



**Consiglio Notarile
di Gorizia**

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

CATALOGO DEI RISCHI

Ponderazione del rischio: >10: molto rilevante
>4<=10: rilevante
>2<=4: appena rilevante
>0<=2: non rilevante

Tipo Processo: I = istituzionale – S = strumentale

TIPO PROC.	Descrizione processo	Livello di collocazione della responsabilità	Organo o Struttura	Reati/Comportamenti violativi dell'etica riconducibili alla nozione di "corruzione" declinata nel PNA [RISCHIO]	Calcolo Valore rischio			Misure e controlli già attivi	Misure di prevenzione ulteriori	TEMPISTICA	Responsabile attuazione misure ulteriori
					Prob.	Imp.	Risultato				
I	Vigilanza alla conservazione del decoro nell'esercizio della professione e nella condotta dei Notai iscritti presso il Distretto Notarile ed alla esatta osservanza dei loro doveri. Art. 93 punto 1 Legge Notarile.	Consiglio	Consiglio	Valutazione inappropriata al fine di favorire singoli soggetti	1,83	1,40	2,57	Ispezione biennale ordinaria			
I	Vigilanza alla condotta dei praticanti e sulla modalità di adempimento dei loro doveri. Art. 93 punto 2 Legge Notarile.	Consiglio	Consiglio	Valutazione inappropriata al fine di favorire singoli soggetti	1,83	1,40	2,57	Controllo regolarità certificati di eseguita pratica notarile			
I	Vigilanza sull'osservanza da parte dei Notai iscritti presso il Distretto Notarile dei principi e delle norme di deontologia professionale elaborati dal Consiglio Nazionale del Notariato. G.U. 177 del 30/07/2008	Consiglio	Consiglio	Valutazione inappropriata al fine di favorire singoli soggetti	1,67	1,40	2,33	Ispezione biennale ordinaria			
I	Iniziativa del procedimento disciplinare a carico del notaio	Presidente	Consiglio	Valutazione inappropriata al fine di favorire singoli soggetti	2,33	1,80	4,20	Ispezione biennale ordinaria			

TIPO PROC.	Descrizione processo	Livello di collocazione della responsabilità	Organo o Struttura	Reati/Comportamenti violativi dell'etica riconducibili alla nozione di "corruzione" declinata nel PNA [RISCHIO]	Calcolo Valore rischio			Misure e controlli già attivi	Misure di prevenzione ulteriori	TEMPISTICA	Responsabile attuazione misure ulteriori
					Prob.	Imp.	Risultato				
I	Iniziativa del procedimento disciplinare a carico del Presidente	Consigliere Anziano	Consiglio	Valutazione inappropriata al fine di favorire singoli soggetti	2,33	1,80	4,20	Ispezione biennale ordinaria			
I	Adozione di pareri sulle materie attinenti il notariato a <u>richiesta delle autorità competenti</u> . Art. 93 punto 3 Legge Notarile.	Consiglio	Consiglio	Rilascio di pareri volti a favorire indebitamente la categoria professionale.	2,17	1,80	3,90	Istruttoria dei pareri da parte del Consiglio	Eventuale quesito all'Ufficio Studi del CNN per la verifica della congruità del parere.		Presidente
I	Adozione del parere richiesto dal Ministro della Giustizia in ordine alla revisione della Tabella Notarile che determina il numero e le sedi dei notai per ciascun Distretto Notarile. Art. 4 Legge Notarile.	Consiglio	Consiglio	Rilascio di pareri volti a favorire indebitamente la categoria professionale.	2,17	1,80	3,90	Istruttoria dei pareri da parte del Consiglio	-	-	-
I	Gestione dei rapporti con la Fondazione Italiana del Notariato al fine del riconoscimento dei crediti formativi per eventi formativi organizzati dal Consiglio Notarile.	Presidente	Presidente	Organizzazione eventi formativi non coerenti con la professione di notaio, al fine di favorire determinati soggetti che erogano formazione.	3,17	1,40	4,43	Valutazione degli eventi formativi da sottoporre alla Fondazione per il riconoscimento dei crediti formativi.	Rilevazione dei fabbisogni formativi dei Notai del Distretto per adempiere all'obbligo formativo. Verifica di congruità, sulla base dei fabbisogni rilevati, degli eventi organizzativi da sottoporre alla Fondazione.		Consiglio
I	Annotazione delle iscrizioni, delle cancellazioni, dei procedimenti disciplinari relativi ai Notai del Distretto nel Ruolo dei Notai esercenti nel Distretto in formato cartaceo.	Consiglio	Consiglio	Alterazione delle modalità di procedere a tali adempimenti al fine di favorire determinati soggetti.	1,67	1,40	2,33	Annotazione immediata di tutte le variazioni intervenute.	Verifica trimestrale da parte del Consiglio della rispondenza dei dati annotati sul Ruolo cartaceo.		Consiglio
I	Registrazione delle iscrizioni, delle cancellazioni, dei procedimenti disciplinari relativi ai Notai del Distretto nell'Albo Unico Online, piattaforma telematica predisposta dal Consiglio Nazionale del Notariato.	Consiglio	Consiglio	Alterazione delle modalità di procedere a tali adempimenti al fine di favorire determinati soggetti.	1,67	1,40	2,33	Registrazione immediata di tutte le variazioni intervenute.	Verifica trimestrale da parte del Consiglio della rispondenza dei dati registrati nell'Albo Unico Online.		Consiglio

TIPO PROC.	Descrizione processo	Livello di collocazione della responsabilità	Organo o Struttura	Reati/Comportamenti violativi dell'etica riconducibili alla nozione di "corruzione" declinata nel PNA [RISCHIO]	Calcolo Valore rischio			Misure e controlli già attivi	Misure di prevenzione ulteriori	TEMPSTICA	Responsabile attuazione misure ulteriori
					Prob.	Imp.	Risultato				
S	Reclutamento del personale	Consiglio	Consiglio	Alterazione delle modalità di reclutamento del personale al fine di favorire determinati candidati.	2,33	1,40	3,27	Rispetto delle normative vigenti	1. Costituzione di Commissioni di valutazione con almeno due componenti esterni al CND e rotazione dei commissari. 2. Rispetto della normativa anticorruzione in materia di commissari di valutazione. 3. Verifica di ipotesi di conflitto di interessi dei componenti delle commissioni di valutazione. 4. Adozione di un regolamento di disciplina del reclutamento di personale.	In tempo utile per l'attuazione del processo	Consiglio
S	Reclutamento del personale	Consiglio	Consiglio	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari.	2,17	1,40	3,03	Rispetto delle normative vigenti	Adozione di un regolamento di disciplina del reclutamento di personale.	In tempo utile per l'attuazione del processo	Consiglio
S	Progressioni di carriera del personale dipendente	Consiglio	Consiglio	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti o candidati particolari	2	1,40	2,80	Rispetto delle normative vigenti e del CCNL di comparto	Adozione di un regolamento di disciplina della progressione di carriera del personale dipendente.	In tempo utile per l'attuazione del processo	Consiglio
S	Analisi e definizione dei fabbisogni per l'approvvigionamento di beni e servizi	Consiglio	Consiglio	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità	1,67	1,4	2,33	Applicazione del d.lgs. n. 163/2006 e del regolamento. Programmazione annuale per acquisti di beni e servizi.	1. Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione. 2. Predeterminazione dei criteri e individuazione delle priorità. 3. Utilizzo di convenzioni e accordi quadro per i servizi standardizzabili.		Consiglio
S	Affidamento di lavori, servizi e forniture in economia	Consiglio	Consiglio	Affidamenti a soggetti non idonei al fine di con-	2,83	1,4	3,97	Applicazione del d.lgs. n. 163/2006 e	1. Effettuazione di consultazioni preliminari tra più operatori.		Consiglio

TIPO PROC.	Descrizione processo	Livello di collocazione della responsabilità	Organo o Struttura	Reati/Comportamenti violativi dell'etica riconducibili alla nozione di "corruzione" declinata nel PNA [RISCHIO]	Calcolo Valore rischio			Misure e controlli già attivi	Misure di prevenzione ulteriori	TEMPISTICA	Responsabile attuazione misure ulteriori
					Prob.	Imp.	Risultato				
				seguire vantaggi di tipo personale				del regolamento. Definizione dei criteri di partecipazione.	2. Rotazione dei fornitori. 3. Rotazione del personale interno interessato ai processi di affidamento. 4. Utilizzo di check list predeterminate relative ai criteri ed alle modalità di scelta dei contraenti. 5. Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara. 6. Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.		
S	Definizione dei requisiti di accesso alla gara	Consiglio	Consiglio	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).	2,67	1,40	3,73	Applicazione del d.lgs. n. 163/2006 e del regolamento. Definizione dei criteri di partecipazione.	1. Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione. 2. Pubblicazione di un avviso in cui il CND rende nota l'intenzione di procedere a consultazioni preliminari di mercato per la redazione delle specifiche tecniche.		Consiglio
S	Scelta dell'offerta tra quelle presentate	Consiglio	Consiglio	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	3,17	1,40	4,43	Applicazione del d.lgs. n. 163/2006 e del regolamento. Definizione dei criteri di scelta.	1. Scelta dei componenti delle commissioni, tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti, mediante estrazione a sorte in un'ampia rosa di candidati. 2. Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti: a) l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni; b) di non svolgere o aver svolto «alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta» (art. 84, co. 4, del Cod-		Consiglio

TIPO PROC.	Descrizione processo	Livello di collocazione della responsabilità	Organo o Struttura	Reati/Comportamenti violativi dell'etica riconducibili alla nozione di "corruzione" declinata nel PNA [RISCHIO]	Calcolo Valore rischio			Misure e controlli già attivi	Misure di prevenzione ulteriori	TEMPISTICA	Responsabile attuazione misure ulteriori
					Prob.	Imp.	Risultato				
									ce); c) se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni (art. 84, co. 8, lett. a), del Codice); d) di non aver concorso, «in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi» (art. 84, co. 6, del Codice); e) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali; f) assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c., richiamato dall'art. 84 del Codice. 3. Introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia.		
S	Individuazione della procedura di scelta del contraente	Consiglio	Consiglio	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	3,17	1,40	4,43	Applicazione del d.lgs. n. 163/2006 e del regolamento. Definizione dei criteri di scelta.	1. Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione. 2. Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara. 3. Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.		Consiglio
S	Definizione dell'oggetto e dei	Consiglio	Consiglio	Valutazione inappropriata	1,83	1,40	2,57	Attenta valutazione	Regolamento interno per l'affidamento di in-		Consiglio

TIPO PROC.	Descrizione processo	Livello di collocazione della responsabilità	Organo o Struttura	Reati/Comportamenti violativi dell'etica riconducibili alla nozione di "corruzione" declinata nel PNA [RISCHIO]	Calcolo Valore rischio			Misure e controlli già attivi	Misure di prevenzione ulteriori	TEMPISTICA	Responsabile attuazione misure ulteriori
					Prob.	Imp.	Risultato				
	requisiti dell'incarico o della nomina			dell'oggetto e dei requisiti dell'incarico o della nomina al fine di favorire determinati soggetti				dell'oggetto e dei requisiti dell'incarico o della nomina	carichi e collaborazioni.		
S	Conferimento di incarichi di consulenza e/o collaborazione e nomine varie	Consiglio	Consiglio	Conferimento di incarichi o nomine a soggetto non professionalmente adeguati oppure che versano in condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi.	2,67	1,40	3,73	Attenta valutazione dell'oggetto e dei requisiti dell'incarico o della nomina	1. Sottoscrizione, da parte degli interessati, della modulistica volta a dichiarare l'assenza di incompatibilità e/o conflitto di interessi. 2. Verifica della congruità e della pertinenza del curriculum vitae dell'interessato. 3. Pubblicazione di tutti i dati e le informazioni concernenti i soggetti incaricati/nominati previsti dalla normativa vigente. 4. Applicazione a soggetti incaricati/nominati del Codice di comportamento del CND.		Consiglio
S	Rimborsi spese a Consiglieri e a personale amministrativo	Tesoriere	Servizio Finanziario	Autorizzazione di spese e rimborsi non conformi alle previsioni regolamentari interne o sulla base di documentazione non attendibile	1,83	1,40	2,57	Verifica contabile del Tesoriere	1. Utilizzo di modulistica standardizzata 2. Definizione preliminare delle tipologie e delle modalità di rimborso 3. Autorizzazione preventiva da parte del Servizio Finanziario.		Tesoriere / Servizio Finanziario
S	Iscrizione di soggetti nel Registro dei Praticanti Notai del Distretto	Consiglio	Consiglio	Valutazione inappropriata dei requisiti del richiedente l'iscrizione al fine di favorire determinati soggetti	2,00	1,40	2,80	Rispetto delle normative vigenti. Controllo delle dichiarazioni rese in autocertificazione (art. 43 DPR 445/2000) subito dopo l'iscrizione nel Registro Praticanti.	Controllo immediato delle dichiarazioni rese in autocertificazione (art. 43 DPR 445/2000) ed iscrizione nel Registro Praticanti dopo l'esito dell'accertamento d'ufficio, compatibilmente con i termini di legge.		Consiglio
S	Protocollo di atti e documenti in entrata e in uscita	Segreteria	Segreteria	Alterazione del processo di ricezione e protocollazione di atti in ingresso al CND al fine di incidere sulla regolarità dei relativi processi, per conseguire vantaggi personali	1,67	1,40	2,33	Utilizzo di sistemi informatizzati di protocollo	Stampa del registro di protocollo a fine giornata ed invio della stessa al Presidente.		Segreteria

